

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Puntuale come un treno Svizzero? Potrebbe non essere più il caso...

Il 14 dicembre 2015, con il nuovo orario FFS, sulla tratta del Gottardo, da Zurigo verso Milano, sono stati introdotti 15 nuovi treni del tipo ETR 610 che hanno sostituito i Cisalpini.

Le aspettative per l'arrivo di questi nuovi convogli erano alte: si prometteva alla clientela un "elevato confort" grazie alla presenza "di comodi posti a sedere con presa elettrica personale, un sistema di informazione ai clienti e spazi per i bagagli" (cfr. comunicato stampa FFS del 7 agosto 2014).

L'occasione è stata celebrata con l'inaugurazione in Ticino del primo ETR 610 di seconda generazione, nell'ambito dell'evento mediatico tenutosi il 7 agosto 2014 nel corso del quale le FFS hanno annunciato per il Ticino investimenti per oltre 1,5 miliardi di franchi. Per l'evento mediatico il Consigliere di Stato Claudio Zali, il CEO FFD Andreas Meyer, insieme ad altri ospiti hanno effettuato un viaggio di prova con un treno ETR 610 di seconda generazione ad assetto variabile di ultima generazione tra Bellinzona e Lugano, dove lo hanno battezzato con il nome "Ticino".

Tutto bene, sennonché, a pochi mesi dall'entrata in servizio degli ETR 610, sono giunte le prime segnalazioni di lamentele.

Sembrerebbe che un treno ETR 610 che percorre l'asse nord-sud presenti regolarmente dei problemi tecnici i quali determinano ritardi inammissibili. Spesso i viaggiatori si ritrovano a perdere la coincidenza ad Arth-Goldau con l'InterRegio.

Il nostro Paese è conosciuto in tutto il mondo per la qualità dei suoi trasporti pubblici. Per godere di questa reputazione abbiamo investito molti soldi e molti ne investiremo ancora. La nostra politica dei trasporti è molto sensibile alla promozione del traffico ferroviario come alternativa a quello veicolare, anche per i benefici ambientali che ne derivano.

Ritengo che garantire il funzionamento dei collegamenti ferroviari sia fondamentale e prioritario anche nel rispetto di tutti i passeggeri che si affidano alle FFS pagando cifre importanti, recentemente, proprio in occasione dell'introduzione del nuovo orario e dei nuovi convogli, maggiorate.

Per il Canton Ticino il collegamento ferroviario Nord-Sud è fondamentale: sia per i Ticinesi che si recano quotidianamente oltralpe per motivi professionali o di formazione, ma anche per tutti coloro che visitano il nostro Cantone per le vacanze.

Per questi motivi chiedo al Consiglio di Stato:

1. di verificare presso le FFS la natura, l'entità, la frequenza e le cause dei problemi segnalati;
2. di chiedere alle FFS come intendono far fronte a questi disagi ;
3. di riferire al Gran Consiglio mediante la risposta alla presente interrogazione.

Franco Denti